

<i>Introduzione</i>	9
<i>Prefazione</i> , di Sandro Gozi	11

I.

**La costruzione della dimensione europea
di sicurezza e difesa**

di Cosimo Risi

1. L'approccio funzionalista di Jean Monnet	17
2. La Dichiarazione Schuman	24
3. La comunità europea di difesa	28
4. Dalla CED all'UEO	32
5. La cooperazione politica europea	34
6. La CSCE e il processo di distensione	36
7. Il rilancio dell'asse franco-tedesco	38
8. L'Atto Unico Europeo	40
9. L'unificazione tedesca	41
10. L'Europa di Maastricht	44
11. Il Vertice di Saint-Malo	49
12. La rottura dell'11 settembre 2001	51
13. Berlin Plus	52
14. La strategia europea di sicurezza	57
15. La politica di difesa dopo Lisbona	60
16. L'Europa e le grandi crisi	69
17. Il Consiglio PSDC del Dicembre 2013	70
18. La nuova Agenda per la Sicurezza Europea	75
19. Quale difesa europea?	79
20. Conclusioni	83

II.
Appendice al Titolo I
La tortuosa strada verso l'Agencia Europea di Difesa
di Antonio Corbo

1. La questione della cooperazione agli armamenti	87
2. Verso l'Agencia Europea per la Difesa: presupposti e problematiche	89
3. La Convenzione del 2003 e la creazione dell'EDA	92
4. L'EDA: basi giuridiche	93
5. L'EDA: missioni e compiti	95
6. Programmi promossi dall'agenzia	100
7. EDA: un nuovo impegno in un mondo in evoluzione	104
<i>Bibliografia e sitografia</i>	106

III.
Aspetti istituzionali e giuridici della politica di sicurezza e difesa comune dell'Unione europea
di Alfredo Rizzo

1. Da Saint Malo al Trattato di Lisbona	111
2. Le competenze dell'Unione europea nel settore della PSDC	122
2.1. Aspetti generali	122
2.2. La PSDC esaminata specificamente nell'ambito delle competenze "esterne" dell'Unione europea	132
2.3. Il sindacato giurisdizionale nella PSDC	157
2.4. Note relative al diritto all'autodifesa nell'ordinamento dell'Unione europea	166
2.5. Osservazioni conclusive. La PSDC nell'ottica della Strategia europea di sicurezza	187
3. Procedure decisionali e attori della PSDC	194
3.1. Aspetti generali	194
3.2. L'Agencia europea di difesa	204
3.3. Osservazioni conclusive	208
4. Il diritto applicabile	209

4.1. Il quadro regolatorio dell'Unione	209
4.2. Il quadro regolatorio internazionale. Il diritto rilevante dell'ONU	213
4.3. Il diritto internazionale dei diritti umani	228
4.4. Il diritto internazionale umanitario	243
4.5. La responsabilità dell'Unione europea per eventuale violazione del Diritto Internazionale Umanitario	252
4.6. Osservazioni conclusive	261
5. La questione della responsabilità internazionale dell'Unione con particolare riguardo alla responsabilità nella gestione di crisi al di fuori del territorio dell'Unione	264
5.1. Le regole sulla responsabilità delle organizzazioni internazionali applicabili specificamente all'Unione europea	264
5.2. L'estensione delle regole sulla responsabilità delle organizzazioni internazionali alla PESC/PSDC	272
5.3. Le missioni e operazioni di PSDC, da organi <i>de jure</i> a organi <i>de facto</i> dell'Unione europea	287
5.4. Osservazioni conclusive	293
6. Riepilogo dei temi affrontati e alcune (comunque provvisorie) conclusioni	294
<i>Bibliografia essenziale</i>	303

IV.

Il quadro operativo *di Vincenzo Camporini*

1. Introduzione	313
2. Helsinki Headline Goal	314
3. La prima operazione militare dell'Unione Europea	319
4. Il caso Ciad	322
5. Conclusioni	327
<i>Notizie sugli autori</i>	329